**MODELLO SCHEDA PROGETTO** (deve accompagnare ogni progetto o attività)

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto |  |
| Responsabile del Progetto |  |
| Priorità del RAV a cui si riferisce**1** |  |
| Traguardo di risultato (RAV) **2** |  |
| Obiettivi formativi **3** |  |
| Obiettivi del Progetto |  |
| Destinatari | n. alunni previsto ……..classe/i coinvolta/e ………………... |
| Situazione su cui interviene | Descrizione sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio **(in accordo con il team di classe). Si consiglia di supportare la situazione iniziale con dati quantitativi confrontabili con gli esiti finali.** |
| Discipline interessate |  |
| Attività previste | Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere. |
| Arco temporale dell’intervento educativo e formativo | Data inizio attività……………….Data fine attività ………………… |
| Metodologia |  |
| Risorse finanziarie necessarie | Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale. |
| Fonti di provenienza delle risorse finanziarie | - fondi europei - fondi nazionali/regionali- FIS- contributi volontari delle famiglie- altro |
| Risorse umane (ore) / area | Indicare il numero di ore prevedibilmente necessarie e l’area/disciplina di competenza richiesta . Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell’organico di potenziamento: non sforare la disponibilità complessivan. docenti coinvolti …..n. collaboratori scolastici …..genitori 𑂽sì 𑂽noesperti esterni 𑂽sì 𑂽no saltuari n. …..regolari n. ….. |
| Altre risorse necessarie | Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, …) |
| Rapporti con il territorio (Comune, Enti locali, Associazioni …. ) |  |
| Risultati attesi  | Indicare la percentuale (se possibile) |
| Valutazione e monitoraggio  | Precisare gli indicatori specifici che andranno ad integrare la scheda di monitoraggio predisposta dal NIV |

**1** Nel RAV le **priorità** riguardano gli esiti degli alunni e coinvolgono le seguenti aree:

|  |  |
| --- | --- |
| **PRIORITÀ** | **TRAGUARDI** |
| 1. **Risultati scolastici:** Migliorare gli apprendimenti nelle discipline oggetto di valutazione esterna.
 | Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse.  |
| 1. **Risultati nelle prove standardizzate Nazionali:** Migliorare i risultati nelle prove Invalsi.
 | Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi. |

**5** Indicare **l’obiettivo formativo prioritario** (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le organizzazione del terzo settore e le imprese
10. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.